

➤ *Attivo Circolante – Residui attivi*

Pari a complessivi 135.406 mgl/€ (indicato in bilancio per 134.094 mgl/€ al netto dei fondi svalutazione crediti) tale voce è composta principalmente:

- dalle disponibilità del Credito in c/c con l'INPS per 133.927 mgl/€ con una diminuzione di 563 mgl/€ (-0,4%) rispetto al 2011;
- dai Crediti verso iscritti, soci e terzi principalmente a titolo di Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 1.462 mgl/€ (1.774 mgl/€ nel 2011, -17,6%).

Passivo➤ *Debiti*

Tale voce iscritta per complessivi 203 mgl/€, è composta dai Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 95 mgl/€ (76 mgl/€ nel 2011) e da Debiti diversi per 108 mgl/€ (stesso dato nel 2011).

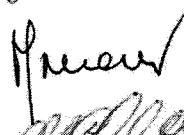
A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà



Paolo Marcarelli



Antonino Galloni



Silvia Genovese



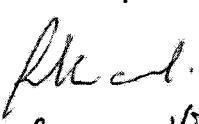
Mariano Martone



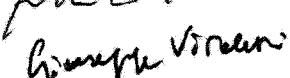
Giuseppe Umberto Mastropietro



Roberto Nicolò



Giuseppe Vitaletti



15 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici

Relazione al Conto Consuntivo 2012

Il rendiconto dell'anno 2012 del Fondo presenta un risultato economico di esercizio positivo per 28.498 mgl/€, rispetto ai 30.206 mgl/€ del 2011, ed un avanzo patrimoniale pari a 880.976 mgl/€, come da prospetto seguente.

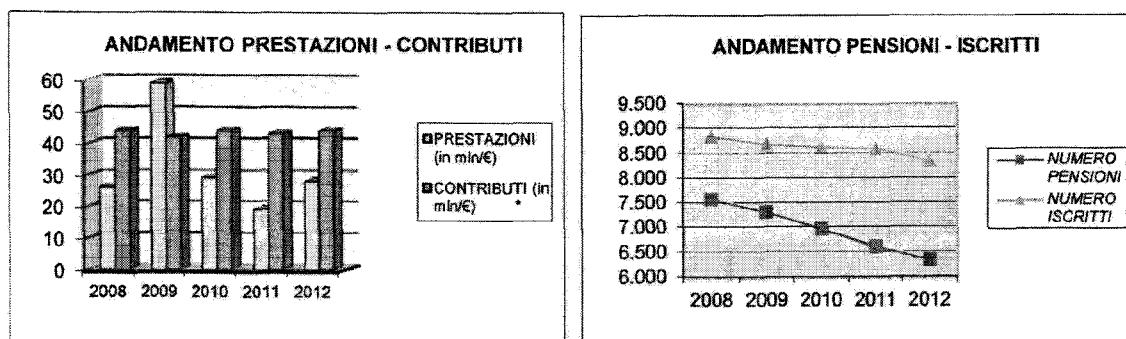
Descrizione	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni	
	2012	2011	assolute	%
	in migliaia di euro			
Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	852.478	822.272	30.206	3,67%
Valore della Produzione	44.710	43.371	1.339	3,09%
Costi della produzione	-29.275	-20.471	-8.804	43,01%
Differenza	15.435	22.900	-7.465	-32,60%
Proventi e oneri finanziari	14.355	11.066	3.289	29,72%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-3.359	3.359	—
Proventi e oneri straordinari	-173	762	-935	—
Imposte di esercizio	-1.119	-1.163	44	-3,78%
Risultato d'esercizio	28.498	30.206	-1.708	-5,65%
Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	880.976	852.478	28.498	3,34%

Al riguardo, l'Amministrazione precisa che l'assegnazione a favore del Fondo di solidarietà per il personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici (gestione n. 37) per 97.869 mgl/€, per un periodo non inferiore a sei anni fino alla concorrenza dell'avanzo patrimoniale di 587.543 mgl/€ (ai sensi del decreto interministeriale del 13 novembre 2002) non è stata disposta nell'esercizio 2012; conseguentemente il risultato di esercizio risente in modo rilevante del mancato onere.

Nella seguente tabella vengono inoltre riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€) *	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2008	7.590	8.850	0,86	26	44	0,59
2009	7.327	8.700	0,84	59	42	1,40
2010	6.987	8.640	0,81	29	44	0,66
2011	6.619	8.610	0,77	19	43	0,44
2012	6.355	8.360	0,76	28	44	0,64

* Comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti



Sulla base dei dati sopra riportati si osserva l'andamento decrescente del rapporto pensioni/iscritti (pari a 0,76 rispetto a 0,77 del 2011); il rapporto prestazioni/contributi passa da 0,44 del 2011 a 0,64 del 2012.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene, inoltre, di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

➤ *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
 Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, per complessivi 43.739 mgl/€, con un incremento di 1.145 mgl/€ (+2,7%) rispetto al consuntivo 2011.

Si osservano inoltre le Quote di partecipazione degli iscritti per 907 mgl/€ con una crescita di 400 mgl/€ (+78,9%) rispetto all'esercizio precedente, concernenti le trattenute sul trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, comma 15 della legge n. 297/1982.

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tali poste sono costituite in larga misura dai Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS, ed in particolare dal Fondo Esuberi della categoria per 106 mgl/€ (315 mgl/€ nel 2011) oltre che dalla GIAS per 2 mgl/€ (4 mgl/€ nel 2011).

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per 27.662 mgl/€, con un incremento di 8.755 mgl/€ (+46,3%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile all'aumento del valore medio delle prestazioni in pagamento, pur in presenza della riduzione del numero dei trattamenti in essere (-264 unità).
Si osserva, inoltre, tra le Poste correttive e compensative di spese correnti, il recupero per prestazioni per 278 mgl/€.
- *Ammortamenti e svalutazioni*
Sono state effettuate svalutazioni per 40 mgl/€ (115 mgl/€ nel 2011).
Si prende atto che, per quanto riguarda la **svalutazione dei crediti contributivi**, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del Direttore generale n. 38 del 26 giugno 2013¹, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM
Fino al 31.12.1999	98,00
Dal 2000 al 2006	85,00
Dal 2007 al 2010	25,00
Dal 2011 al 2012	10,00

- *Oneri diversi di gestione*
Tale voce è composta principalmente dalle Spese di amministrazione² per 1.596 mgl/€, con una crescita di 255 mgl/€ (+19,0%) rispetto al 2011.

Proventi ed oneri finanziari

- *Altri proventi finanziari*
Costituiti quasi esclusivamente dai Redditii e proventi patrimoniali per 14.376 mgl/€, con un aumento di 3.298 mgl/€ (+29,8%) rispetto all'esercizio precedente.

1 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 881.685 mgl/€, un totale del passivo di 709 mgl/€ ed un avanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 880.976 mgl/€ comprensivo del Fondo speciale di riserva per 437.227 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo

- *Immobilizzazioni*
Iscritte in bilancio per 316.713 mgl/€, sono costituite in larga misura da immobilizzazioni finanziarie ed in particolare dalla Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per complessivi 265.319 mgl/€ (269.124 mgl/€ nel 2011).
- *Attivo Circolante*
Si rileva un ammontare di Residui Attivi complessivamente pari a 2.473 mgl/€ (indicati in bilancio per 580 mgl/€ al netto dei fondi svalutazione crediti) afferenti i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:
 - i Crediti ceduti alla SCCI S.p.a. per 1.831 mgl/€ (1.870 mgl/€ nel 2011);
 - i Crediti per prestazioni da recuperare per 439 mgl/€ (461 mgl/€ nel 2011);
 - i Crediti verso le aziende per contributi per 185 mgl/€ (487 mgl/€ nel 2011).

Le Disponibilità liquide sono costituite dal Credito in c/c con l'INPS per 558.110 mgl/€ con un aumento di 30.830 mgl/€ rispetto al 2011.

Passivo

- *Debiti*
Pari a complessivi 706 mgl/€, di cui 346 mgl/€ (372 mgl/€ nel 2011) per Debiti per le spese per prestazioni istituzionali, 255 mgl/€ (stesso dato del 2011) per Debiti per oneri finanziari e 104 mgl/€ (100 mgl/€ nel 2011) per Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e altri soggetti pubblici.

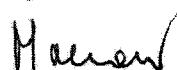
A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà



Paolo Marcarelli



Antonino Galloni



Silvia Genovese



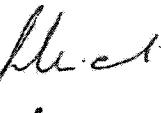
Mariano Martone



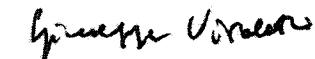
Giuseppe Umberto Mastropietro



Roberto Nicolò



Giuseppe Vitaletti



16 Trattamenti pensionistici a carico della soppressa Gestione Speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979 (Soppressione Fondi integrativi esistenti presso gli Enti pubblici)

Relazione al Conto Consuntivo 2012

L'art. 64 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ha disposto, con decorrenza 1° ottobre 1999, la soppressione dei Fondi integrativi esistenti presso gli Enti pubblici che rientrano nella disciplina di cui alla legge n. 70/75, fra i quali anche la Gestione speciale, costituita presso l'Istituto ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 761 del 1979. Tale normativa ha stabilito la cessazione dei contributi ma non quella delle prestazioni in essere, che restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti, attraverso la costituzione di apposita evidenza contabile alla quale sono imputate le situazioni debitorie e creditorie pregresse nonché il contributo di solidarietà nella misura del 2%.

Come si evince dal prospetto che segue il conto economico chiude in pareggio, in quanto il finanziamento necessario per fronteggiare l'eventuale squilibrio della gestione priva di copertura contributiva, viene evidenziato tra il Valore della produzione, nella voce Trasferimenti da parte di altri Enti che, per l'anno 2012, è pari a 203.799 mgl/€ con un aumento di 31.692 mgl/€ rispetto al 2011.

Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Valore della produzione	205.024	173.428	31.596	18,22%
di cui Trasferimenti per i valori di copertura	203.799	172.107	31.692	18,41%
Costi della produzione	-107.413	-117.511	10.098	-8,59%
Differenza	97.611	55.917	41.694	74,56%
Proventi e oneri finanziari	-97.548	-55.786	-41.762	74,86%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-43	-102	59	-57,84%
Imposte di esercizio	-20	-29	9	-31,03%
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,00%

Nel prospetto di seguito riportato, vengono rappresentati per l'ultimo quadriennio i crediti che l'Istituto ha cumulativamente maturato nei confronti degli Enti soppressi e le rimanenze attive di esercizio riferite agli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura (costituiti dalle riserve matematiche relative alle posizioni dei singoli pensionati). Come si evince dall'ultima colonna, il credito complessivo esistente alla data del 31.12.2012 è pari a 4.072 mln/€.

Descrizione	2009	2010	2011	2012
	(milioni di euro)			
Crediti verso altri Enti in conto dei capitali di copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979	3.313	3.455	3.627	3.831
Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura	206	218	230	241
TOTALI	3.519	3.673	3.857	4.072

Al riguardo il Collegio ribadisce nuovamente che per l'improcrastinabile esigenza del risanamento economico-finanziario della gestione, prosegua l'adozione di idonee misure tese alla riscossione delle predette partite creditorie.

Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

➤ *Altri ricavi e proventi*

Come già specificato in premessa, tali poste comprendono principalmente i Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico per i valori di copertura ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 761/1979 pari a 203.799 mgl/€ (+31.692 mgl/€ rispetto al 2011).

Costo della produzione

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta si evidenziano:

1. le Spese per prestazioni per 118.092 mgl/€, attengono alle rate di pensioni integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti, con un decremento di 12.063 mgl/€ (pari a -9,3%) rispetto all'esercizio precedente, per effetto della diminuzione del numero delle pensioni in essere e del loro valore medio.
2. gli Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura per 11.094 mgl/€, riguardano le rate di pensione relative al personale del soppresso SCAU, cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995. In merito l'Amministrazione precisa, nel rendiconto della gestione in esame, che non sono stati ancora definiti i valori di copertura delle prestazioni, e pertanto nel bilancio è stato inserito, tra i Costi della produzione, l'ammontare complessivo risultante alla fine del 2012 (240.877 mgl/€) e lo storno dell'onere relativo a tutto l'anno 2011 (229.782 mgl/€).

Analogalmente, nell'Attivo circolante dello *Stato Patrimoniale* è stata aggiornata la voce *Prestazioni in attesa di copertura* a 240.877 mgl/€ rispetto ai 229.782 mgl/€ del 2011.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente dalle Spese di amministrazione² per 649 mgl/€ con una diminuzione di 159 mgl/€ (-19,7%) rispetto allo stesso dato del 2011.

Proventi ed oneri finanziari

Tale voce è costituita quasi esclusivamente dagli Interessi passivi ed altri oneri finanziari, ed in particolare dagli Interessi passivi sul c/c con l'INPS per 97.708 mgl/€, con un aumento di 41.746 mgl/€ (+74,6%) rispetto all'esercizio precedente³.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenziano attività e passività per il pari importo di 4.074 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo

➤ *Immobilizzazioni*

Iscritte in bilancio per 689 mgl/€, sono riferite alle Immobilizzazioni materiali per 557 mgl/€ ed alle Immobilizzazioni finanziarie per 132 mgl/€, a titolo di prestiti al personale SCAU.

➤ *Attivo Circolante*

Tra le rimanenze (come già specificato nella parte relativa al Costo della produzione) si evidenziano gli Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa dei corrispettivi valori di copertura, per 241 mln/€.

Tra i Residui attivi, si evidenzia il Credito verso lo Stato ed altri soggetti pubblici che la gestione vanta per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del DPR n. 761/1979, pari a 3.831 mln/€ (+204 mln/€ rispetto al 2011).

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

3 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno.

Passivo➤ *Fondi per rischi ed oneri*

Tale voce è costituita dal Fondo accantonamenti vari per 476 mln/€, riferibile al Fondo di copertura per oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del DPR n. 761/1979.

➤ *Debiti*

Iscritti in bilancio per 4.067 mln/€, fanno riferimento quasi esclusivamente ai Debiti diversi ed in particolare al Debito in c/c con l'INPS per 4.065 mln/€ (3.851 mln/€ nel 2011), il cui peggioramento (+5,6%) è la conseguenza dell'andamento finanziario negativo della Gestione che risente anche della mancata definizione dei capitali di copertura delle prestazioni erogate.

In relazione alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della gestione, il Direttore Generale precisa quanto segue: "atteso che per garantire la copertura delle prestazioni istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la gestione stessa riceve, da parte dell'INPS, anticipazioni di cassa che, nel tempo hanno concorso alla formazione del debito dell'Istituto per anticipazioni della Tesoreria dello Stato, si rende necessario che si pervenga alla definizione del problema del trasferimento all'INPS dei valori capitali di copertura, al fine di garantire i mezzi necessari occorrenti a conseguire l'equilibrio tecnico-finanziario della gestione".

Analogo sollecito emerge dalla *Relazione sulla Gestione del Presidente per l'anno 2013: "Infine si ritiene doveroso richiamare ancora una volta, l'attenzione sul notevole peso economico e finanziario sulla gestione INPS, (.....) che hanno determinato la richiesta di provvedimenti di risanamento rimasti in evasi."*

Al fine di pervenire ad una soluzione ormai improcrastinabile dell'annosa questione - la quale non può non ripercuotersi in maniera negativa sui futuri bilanci dell'Istituto, il Collegio ricorda di avere segnalato la problematica da ultimo nella propria relazione al preventivo 2013.

Relativamente all'accordo previsto ai sensi della legge n. 266/2005⁴ ed anche al fine di evitare la perenzione di somme appositamente stanziate nel bilancio dello Stato, il Collegio ha preso atto della nota del Ministero del Lavoro⁵ con la quale, a seguito degli ulteriori elementi informativi acquisiti da parte dell'INPS⁶ e del Ministero dell'Economia e delle Finanze⁷, lo stesso Dicastero ha convocato un incontro di approfondimento tecnico nel mese di maggio 2013. Ciò posto, il Collegio, chiede di conoscere lo stato di avanzamento delle attività finalizzate alla definizione della questione.

4 - Art. 1, comma 91, come sostituito dall'art. 1, comma 486, della legge n. 296/2006.

5 - Nota n. 0007004 del 10 maggio 2013.

6 - Nota n. 3647 del 3 maggio 2013.

7 - Nota n. 27418 del 3 aprile 2013.

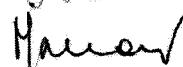
A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà



Paolo Marcarelli



Antonino Galloni



Silvia Genovese



Mariano Martone



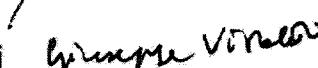
Giuseppe Umberto Mastropietro



Roberto Nicolò



Giuseppe Vitaletti



17 Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste

Relazione al Conto Consuntivo 2012

La gestione in esame chiude a pareggio, in quanto lo squilibrio viene completamente coperto dallo Stato, con apposito Trasferimento da parte della GIAS in base all'articolo 13 del D.L. n. 873/1986, convertito con modificazioni dalla legge n. 26/1987. Nel prospetto seguente, tale voce risulta evidenziata tra il Valore della produzione per un importo pari a 53.884 mgl/€ con una diminuzione di 1.421 mgl/€ (-2,6%) rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni	
	2012	2011	assolute	%
	in migliaia di euro			
Valore della produzione	53.953	55.410	-1.457	-2,63%
di cui Trasferimenti dalla G.I.A.S	53.884	55.305	-1.421	-2,57%
Costo della produzione	-53.285	-54.990	1.705	-3,10%
Differenza	668	420	248	59,05%
Proventi e oneri finanziari	-662	-412	-250	60,68%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-1	-6	5	-83,33%
Imposte di esercizio	-5	-2	-3	150,00%
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,00%

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

➤ *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
 Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, per complessivi 70 mgl/€, con una flessione di 35 mgl/€ (-33,3%) rispetto al consuntivo 2011.
 Gli iscritti a fine anno risultano pari a 9 unità.

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tale voce comprende principalmente i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per la copertura del disavanzo di esercizio, come già esposto in premessa.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni pari a 53.130 mgl/€ con una diminuzione di 2.088 mgl/€ (-3,8%), rispetto al 2011, dovuta sia alla diminuzione del numero dei pensionati, sia per effetto della legge n. 214/2011 che ha rimodulato la rivalutazione automatica delle pensioni.
Si evidenziano, inoltre, tra le Poste correttive e compensative di uscite per 141 mgl/€, i recuperi di rate di pensioni effettuati a seguito di ricostruzioni pensionistiche.
- *Oneri diversi di gestione*
Afferisce principalmente alle Spese di amministrazione¹ per 282 mgl/€ con un incremento di 109 mgl/€ (+63,0%) rispetto allo stesso dato del 2011.

Proventi ed oneri finanziari

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*
Tale posta costituita quasi esclusivamente dagli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS per 649 mgl/€ con un aumento di 241 mgl/€ (+59,1%) rispetto all'anno precedente².

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale si evidenziano attività e passività per il pari importo di 1.734 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo

- *Attivo Circolante - Residui Attivi*
Nella voce Crediti verso iscritti, soci e terzi si evidenziano i Crediti per aliquote contributive a carico dei lavoratori e degli iscritti per 1.729 mgl/€ (-149 mgl/€ sul 2011).

Passivo

- *Debiti – Obbligazioni*
Complessivamente pari a 1.734 mgl/€, di cui 489 mgl/€ per Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e 1.244 mgl/€ per il Debito in c/c con l'INPS, con un miglioramento dell'esposizione debitoria del Fondo di 270 mgl/€ (pari al 17,8%) rispetto all'anno 2011.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1º gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà

Daniela

Paolo Marcarelli

Paolo

Antonino Galloni

Antonino

Silvia Genovese

Silvia Genovese

Mariano Martone

Mariano

Giuseppe Umberto Mastropietro

Giuseppe Umberto Mastropietro

Roberto Nicolò

Roberto Nicolò

Giuseppe Vitaletti

Giuseppe Vitaletti

18 Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive

Relazione al Conto Consuntivo 2012

Il rendiconto dell'anno 2012 per la Gestione in esame presenta un risultato d'esercizio positivo di 592 mgl/€ con un aumento di 395 mgl/€ rispetto al 2011 ed un avanzo patrimoniale netto per 10.405 mgl/€.

Descrizione	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni	
	2012	2011	assolute	%
	in migliaia di euro			
Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	9.813	9.616	197	2,05%
Valore della produzione	4	2	2	100,00%
Costo della produzione	369	119	250	210,08%
Differenza	373	121	252	208,26%
Proventi e oneri finanziari	239	143	96	67,13%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-61	61	—
Proventi e oneri straordinari	-18	-4	-14	350,00%
Imposte di esercizio	-2	-2	0	0,00%
Risultato d'esercizio	592	197	395	200,51%
Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	10.405	9.813	592	6,03%

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni concernenti le rate di pensioni pari a 20 mgl/€ (1 mgl/€ nel 2011) e le Poste correttive per 433 mgl/€ con un aumento di 270 mgl/€ rispetto al 2011, attinenti al recupero di prestazioni.
- *Accantonamenti a fondi per oneri*
Tale posta riguarda esclusivamente il Prelievo da fondi pari a 3 mgl/€, in relazione al prelievo dal Fondo di copertura pensioni.
- *Oneri diversi di gestione*
Tale posta è costituita principalmente dalle Spese di amministrazione¹ per 46 mgl/€, pressoché invariate rispetto all'esercizio precedente.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Proventi ed oneri finanziari➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Tale posta è costituita quasi esclusivamente dai Redditi e proventi patrimoniali per 239 mgl/€ con un aumento di 96 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del maggior saggio di rendimento².

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 10.409 mgl/€ e un totale del passivo di 5 mgl/€, con una consistenza patrimoniale netta di 10.404 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo➤ *Immobilizzazioni*

Pari a complessive 2.218 mgl/€ sono costituite quasi esclusivamente dalle immobilizzazioni finanziarie quale Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti patrimoniali unitari.

➤ *Attivo Circolante*

I residui attivi sono rappresentati dai Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 458 mgl/€ (+183 mgl/€ rispetto al 2011), mentre le Disponibilità liquide sono costituite dal Credito in c/c con l'INPS per 7.733 mgl/€ (-1.751 mgl/€ rispetto al 2011).

Passivo➤ *Debiti*

Pari a complessivi 5 mgl/€, sono interamente costituiti dai Debiti per prestazioni istituzionali.

In considerazione dell'andamento economico-patrimoniale (le spese di amministrazione, pari a 46 mgl/€, sono più del doppio delle spese per prestazioni, pari a 20 mgl/€) e delle peculiarità della gestione in esame - atteso che risulta vigente una sola convenzione di assicurati attivi, con il Registro navale italiano - il Collegio rinnova l'invito (da ultimo nel preventivo 2013) a svolgere una valutazione sulla permanenza dei presupposti che giustificano la prosecuzione della gestione.

2 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passive devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 dicembre 2011 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1º gennaio 2012, nella misura del 2,5% in ragione d'anno.